



## Si svela la trentottesima edizione della Roma Ostia

Presentato ieri in Campidoglio il prossimo appuntamento con la mezza maratona più partecipata d'Italia

di Paolo Pizzi

Una corsa che da trentott'anni unisce la Capitale al suo mare. E' questa la Roma Ostia. Un evento che, dalla sua nascita nel 1974, grazie ad una idea di Luciano Duchi, ad oggi, ha visto crescere in maniera esponenziale la sua rilevanza, tanto da guadagnarsi il titolo come la "mezza maratona più partecipata d'Italia". Saranno infatti oltre tredicimila gli atleti che domenica 26 febbraio affronteranno i 21 km e 195 metri della corsa che dall'Eur arriva sino alla Rotonda di Ostia. A presentare ieri la manifestazione in Campidoglio è stato l'organizzatore dell'evento Luciano Duchi, insieme al Delegato allo sport di Roma Capitale Alessandro Cochi, al vice presidente della Regione Lazio Luciano Ciocchetti, all'assessore allo sport della Provincia di Roma Patrizia Prestipino, al vice presidente della Camera di Commercio del Lazio e direttore del CNA Lorenzo Tagliavanti, a Renato Montabone per la Fidal, Renato Pagnani, presidente dell'Asso-balneari e ad Andrea Ghigliazza, rappresentante di Adidas Italia sponsor tecnico della manifestazione. Una edizione, quella che sta per arrivare, che presenta alcune novità. Per la prima volta infat-

ti con la Roma Ostia si assegna il Titolo Italiano di mezza maratona. Altra novità importante è il riconoscimento della IAAF Silver Label, etichetta che in Italia, oltre alla Roma Ostia, possiedono solamente la Maratona di Roma e quella di Venezia. Dal punto di vista tecnico rimane invariato il percorso del 2011, un percorso che, rispetto a quello storico della gara, presenta un piccolo circuito dentro l'Eur, voluto dagli organizzatori per rendere più veloce la prova, senza dover affrontare il finale di 3 km sul Lungomare di Ostia, che molte volte non ha permesso agli atleti di punta di ottenere tempi da record. Tratto di lungomare che, dallo scorso anno, viene affrontato solo negli ultimi 500 metri. Proprio il percorso più veloce, che lo scorso anno ha permesso al vincitore Tujuba Megersa, di correre i 21 km al di sotto dell'ora (59'58"), ha richiamato alla Roma Ostia i migliori specialisti. Oltre all'élite del fondo italiano, in gara per il Campionato Italiano di mezza maratona, ci saranno atleti del calibro di John Kiprotich, keniano accreditato con il miglior tempo, e Vincent Kipruto, secondo alla maratona degli scorsi mondiali di Deagu in Corea del Sud. Legata alla Roma Ostia c'è anche la Business Run, il cam-

pionato riservato agli imprenditori e, dallo scorso anno, una stracittadina di 5 km aperta a tutti, la Euroma 2 Run, da disputare tutta all'interno dell'Eur, che nella mente degli organizzatori deve avvicinare il maggior numero possibile di appassionati al mondo della corsa. Ma non solo lo sport sarà protagonista alla gara del 26 febbraio. Anche la solidarietà sarà protagonista della gara, con una raccolta fondi per quattro iniziative, una legata alla Scuola della Pace della Comunità di Sant'Egidio di Ostia, una alla Onlus Ricerca e Cooperazione con il progetto di una scuola di calcio in Bolivia, una collegata alla Komen Onlus per la ricerca sui tumori al seno e la quarta per Special Olympics. Ogni atleta, senza maggiorazione, potrà versare 1€ della tassa gara ad una delle quattro iniziative. Confermato al Salone delle Fontane dell'Eur il Villaggio Maratona, aperto dal pomeriggio di giovedì 23 a sabato 25 febbraio.



**LE DICHIARAZIONI****LUCIANO DUCHI****(PRESIDENTE COMITATO ORGANIZZATORE)**

“Il 26 febbraio sarà per noi una giornata importante. Abbiamo alla RomaOstia oltre 13000 iscritti tra cui, oltre ai vincitori dello scorso anno, Tujuba Megersa tra gli uomini e Anna Incerti tra le donne, tutti e due con il primato del percorso, e con la Incerti che tenta una tripletta mai riuscita a nessuno, dopo le vittorie di 2009 e 2011, abbiamo anche atleti come John Kiprotich, keniano accreditato con il miglior tempo, e Vincent Kipruto, secondo alla maratona degli scorsi mondiali di Deagu in Corea del Sud. Non dimentichiamo poi la stracittadina, per noi importante per avvicinare sempre più persone al mondo della corsa”.

**ALESSANDRO COCHI****(DELEGATO ALLO SPORT ROMA CAPITALE)**

“La RomaOstia dimostra come la Città di Roma è in grado di organizzare grandi eventi rimanendo attenti alle spese. Per noi la giornata di martedì, con il no alla candidatura di Roma alle Olimpiadi è stata una giornata infausta, in cui si è tolto a molti ragazzi il sogno di poter partecipare ad un evento come le Olimpiadi, ma nello sport non dobbiamo mai perdere l’ottimismo”.

**RENATO MONTABONE****(DELEGATO FIDAL)**

“Questa giornata deve essere l’inizio di un nuovo cammino per lo sport romano, un cammino che parte dalla Roma Ostia. Le istituzioni intendono rilanciare il mondo dello sport romano e noi abbiamo il dovere di buttare il cuore oltre l’ostacolo”.

**RENATO PAPAGNI****(PRESIDENTE ASSOBALNEARI)**

“La città di Ostia fin dalla sua nascita è stata vicina a questo evento. E’ vero che attraversiamo un momento di difficoltà, ma siamo pronti ad aiutare il paese a ripartire”.

**LORENZO TAGLIAVANTI****(VICEPRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO E DIRETTORE CNA)**

“Quando abbiamo creato la Business Run non pensavamo neanche di arrivare alla seconda edizione, invece stiamo presentando la decima. Una gara pensata per dare agli imprenditori una giornata in cui occuparsi di se stessi. Con la bocciatura di martedì Roma è caduta, ma oggi riparte. Questo significa che lo sport non è mai fermo”.

**PATRIZIA PRESTIPINO****(ASSESSORE ALLO SPORT DELLA PROVINCIA DI ROMA)**

“Da donna di sport mi spiace quanto è successo. La risposta che dobbiamo dare è quella di togliere a Roma la nomina di “città degli scandali”. Eventi come la RomaOstia sono importanti per far vedere che esiste un modo sano per organizzare i grandi appuntamenti. Una manifestazione che cresce e attrae un numero sempre maggiore di appassionati”.

**LUCIANO CIOCCHETTI****(VICEPRESIDENTE REGIONE LAZIO)**

“Un appuntamento come quello della Roma – Ostia è la prova di come sia possibile costruire grandi eventi anche con sobrietà. I suoi numeri parlano da soli, con l’aumento costante degli iscritti, riconoscimenti internazionali e l’appoggio di aziende importanti come Adidas che vedono in questa gara un momento importante”.